

SISMA CENTRO ITALIA, focus sulla ricostruzione

Esame delle normative e delle procedure che regolano
il processo di Ricostruzione

VENERDÌ 9 GIUGNO 2017, ore 14.30 - 18.30

**SALA CONFERENZE FACOLTÀ SCIENZE POLITICHE (EDIFICIO SUD)
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO (TE)**

PROGRAMMA DEI LAVORI

ore 14.30 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

ore 14.45 SALUTI

LUCIANO D'ALFONSO	PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO
LUCIANO D'AMICO	RETTORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
MAURIZIO BRUCCHI	SINDACO DI TERAMO
RAFFAELE FALONE	PRESIDENTE ANCE TERAMO
ALFONSO MARCOZZI	PRESIDENTE ORDINE INGEGNERI TERAMO
GIUSTINO VALLESE	PRESIDENTE ORDINE DEGLI ARCHITETTI TERAMO
CRISTIAN GRAZIAPLENA	PRESIDENTE COLLEGIO GEOMETRI TERAMO
ANTONELLO LANZILLOTTO	PRESIDENTE ANACI TERAMO

ore 15.30 APERTURA DEI LAVORI

Ing. MARCELLO D'ALBERTO Direttore Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Abruzzo
ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Arch. ALESSIA D'ANNUNZIO Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Abruzzo
SCHEDE AeDES - ACCORGIMENTI SULL'ESATTA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE

Arch. ROBERTO ORSATTI, Ing. SIMONA COCCIONE
Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Abruzzo
**EDILIZIA PRIVATA - INTERVENTI SU EDIFICI CON DANNI LIEVI E DANNI GRAVI: LINEE GUIDA
GENERALI PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Arch. MONICA CARMENO, Ing. SIMONA DI MARZIO
Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Abruzzo
EDILIZIA PRIVATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA E DEFINITIVA

Arch. DOMENICO CAPULLI Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Abruzzo
AGGREGATI EDILIZI E PIANIFICAZIONE

Arch. SARA SPADONI Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Abruzzo
EDILIZIA DI CULTO

Arch. CRISTIAN DAMIANI, Ing. EMANUELE CAVALLO
Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Abruzzo
OPERE PUBBLICHE

Ing. FABRIZIO BENATI Struttura Commissario Straordinario per la Ricostruzione
**PIATTAFORMA MUDE E SISTEMA GESTIONALE - ILLUSTRAZIONE MODALITÀ DI
ACCREDITAMENTO E PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICHIESTA DI
CONTRIBUTO**

Avv. WANIA DELLA VIGNA Avvocato Libero Professionista
**I PROFILI DI RESPONSABILITÀ DEL COMMITTENTE E DELL' APPALTATORE NELLA GESTIONE
DELLA COMMESSA**



EDILIZIA PRIVATA

INTERVENTI SU EDIFICI CON DANNI LIEVI DANNI GRAVI LINEE GUIDA GENERALI PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

TERREMOTO DEL CENTRO ITALIA
Teramo, 9 giugno 2017

*UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE REGIONE ABRUZZO
a cura di Arch. Roberto Orsatti e Ing. Simona Cocciolone*

Stato di danno lieve

(Allegato A – Ordinanza 20 del 7/04/2017)



DANNI LIEVI

DANNO LIEVE PER EDIFICI IN MURATURA A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE ABITATIVA

Si intende per danno lieve il danno conseguente alla crisi sismica iniziata a far data dal 24 agosto 2016, subito dagli edifici dichiarati inagibili secondo la procedura AeDES, **che non supera nessuna delle condizioni di seguito definite:**

- [...] lesioni passanti, concentrate o diffuse, di ampiezza fino a millimetri 5, che, in corrispondenza di almeno un piano, interessino fino al 30% della superficie totale prospettica delle strutture portanti verticali del piano medesimo;
- presenza di crolli significativi nelle strutture portanti, nei solai o nelle scale, anche parziali;
 - distacchi ben definiti fra strutture verticali ed orizzontamenti e all'intersezione dei maschi murari; [...]



DANNO LIEVE PER EDIFICI IN C.A. A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE ABITATIVA

Si intende per danno lieve il danno conseguente alla crisi sismica iniziata a far data dal 24 agosto 2016, subito dagli edifici dichiarati inagibili secondo la procedura AeDES, **che non supera nessuna delle condizioni di seguito definite:**

- [...] lesioni passanti nelle tamponature o nei tramezzi principali (di spessore maggiore o uguale a 10 cm), di ampiezza superiore a mm.0,5 e fino a 2 mm., che interessano, ad un solo piano, un numero di elementi (tamponature e tramezzature principali) presenti al medesimo piano fino al 25%;
- presenza di schiacciamento nelle zone d'angolo dei pannelli di tamponatura, per un'estensione $\geq 20\%$ ad un qualsiasi livello;
 - lesioni per flessione, nelle travi, superiori a 0,5 mm e fino a 1 mm, per non più di due travi interessate; [...]

DANNO LIEVE PER EDIFICI A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVA

Per edifici a prevalente destinazione ad uffici, commercio, industria, artigianato, turismo, ad alberghi, aziende agrituristiche o residenze pertinenziali delle attività produttive inserite nello stesso edificio, realizzati con struttura portante in **muratura, in cemento armato tradizionale o mista**, il danno lieve è individuato sulla base delle stesse condizioni stabilite per gli edifici a prevalente **destinazione residenziale**.

Le stesse condizioni devono intendersi estese agli edifici rurali con identica tipologia strutturale, destinati a ricovero animali od attrezzature.

Per edifici a prevalente destinazione commerciale, industriale, artigianale, residenze pertinenziali delle attività produttive inserite nello stesso edificio, realizzati in struttura prefabbricata in cemento armato o in acciaio per danno lieve si intende il danno diffuso su una superficie inferiore al 25% delle superfici verticali e/o orizzontali, senza crolli, o concentrato sulle strutture verticali per un'estensione minore o uguale al 5% degli elementi di un piano, senza deformazioni e spostamenti alla base o in sommità, che richiedono, per il recupero della funzionalità dell'edificio, un intervento di rafforzamento locale.

Comuni interni al Cratere

(Allegati 1 e 2 Legge 229 del 15/12/2016 e Allegato 2 bis Legge 45 del 07/04/2017)

100%

delle spese per lavori di pronto intervento e messa in sicurezza, indagini e prove di laboratorio, opere di riparazione e rafforzamento locale, finiture connesse agli interventi sulle strutture e sulle parti comuni, spese tecniche e eventuali compensi per amministratori di condomini su edifici adibiti ad

**abitazione principale del
proprietario o usufruttuario**

**abitazione principale del
locatario o comodatario**

**seconde
case**

Note:

- *Il contributo concesso è al netto dell'indennizzo assicurativo o di altri contributi pubblici comunque percepiti dall'interessato per le medesime finalità (art. 6 c.6 - L 229/16)*
- *Per gli immobili identificati come Ruedi o Unità Collabenti, il contributo riguarda solo le spese per la demolizione, la rimozione dei materiali e la pulizia dell'area nella quota di 80 euro/mq di S. complessiva (art. 10 - L 229/16 e art. 18 c.7 Ordinanza 19)*



Contributi ammessi (Art.6 Legge 229 del 15/12/2016 e art. 4 Ordinanza n. 19 del 07/04/2017)

Comuni fuori dal Cratere

100%

delle spese per lavori di pronto intervento e messa in sicurezza, indagini e prove di laboratorio, opere di riparazione e rafforzamento locale, finiture connesse agli interventi sulle strutture e sulle parti comuni, spese tecniche e eventuali compensi per amministratori di condomini su edifici adibiti ad

**abitazione principale del
proprietario o
usufruttuario**

**abitazione principale del
locatario o
comodatario**

seconde case comprese all'interno delle unità
minime di intervento (UMI), in centri storici e
borghi caratteristici

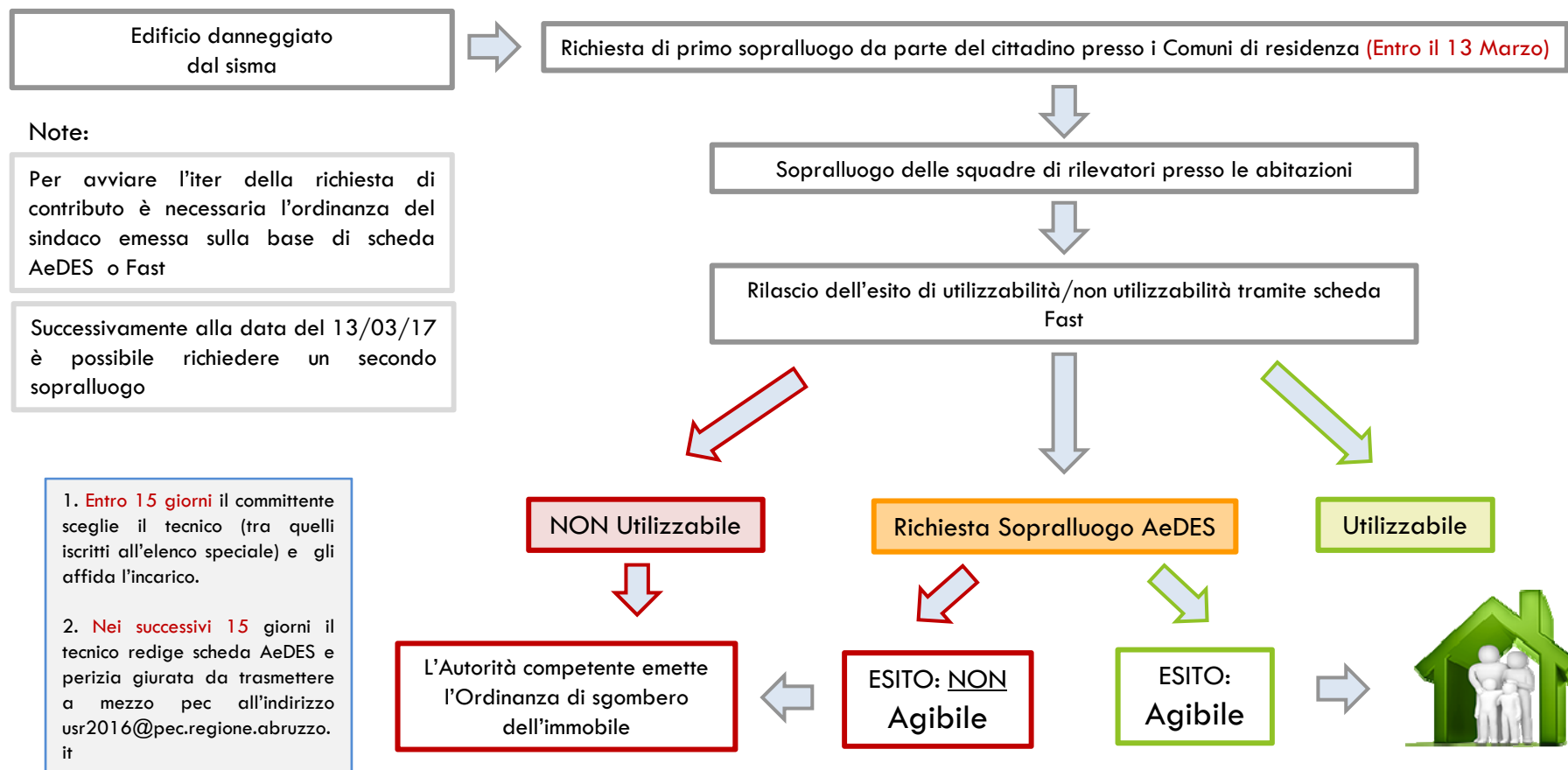
50%

delle spese per lavori di pronto intervento e messa in sicurezza, indagini e prove di laboratorio, opere di riparazione e rafforzamento locale, finiture connesse agli interventi sulle strutture e sulle parti comuni, spese tecniche e eventuali compensi per amministratori di condomini su edifici adibiti ad

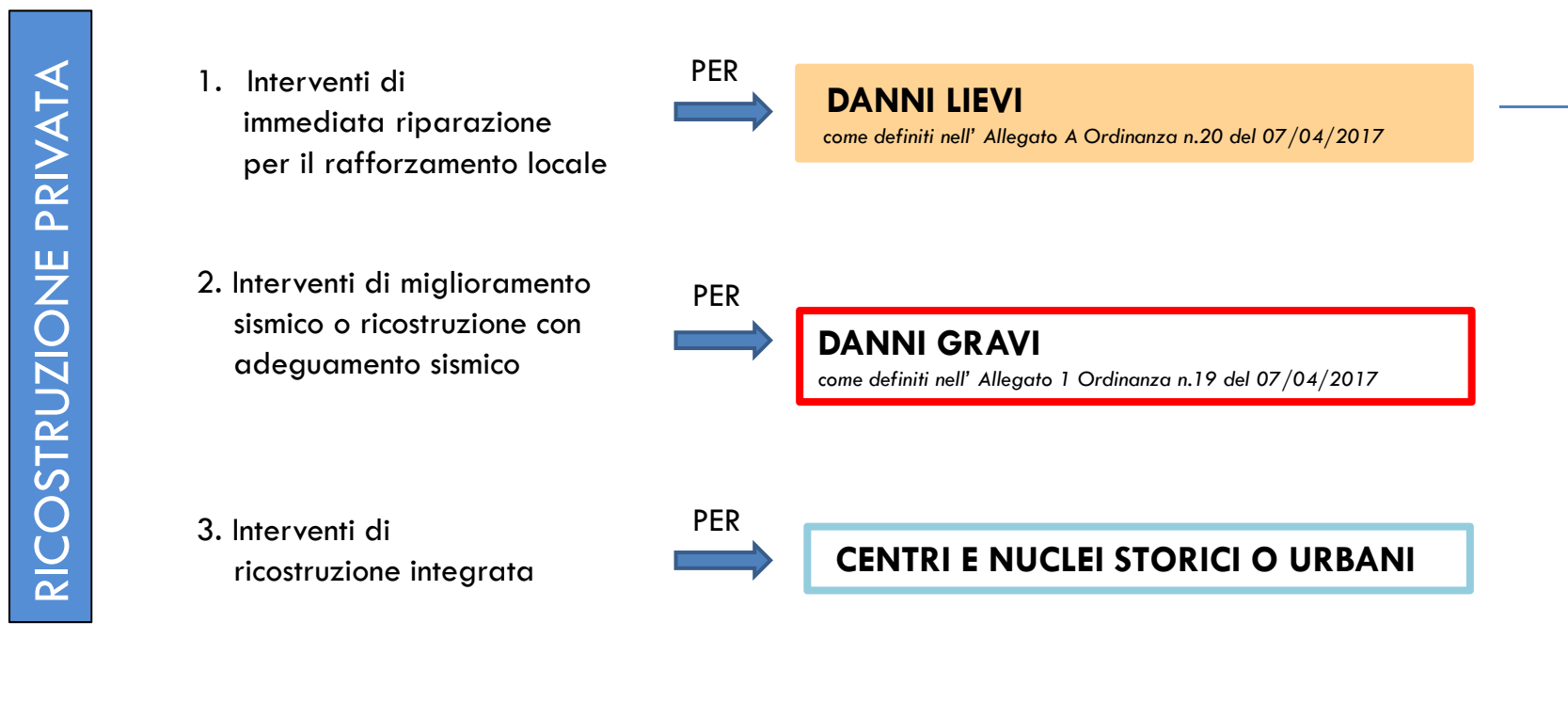
seconde case

Rilievi agibilità post-sisma

(Ordinanza n. 10 del 19/12/2016 e successive modifiche apportate dall' art. 7 dell' Ordinanza 12 del 10/01/2017)



Interventi ammessi (Art. 5 – Legge 229 del 15/12/2016)



➤ **INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE:** (8.4.3 - NTC 2008)

In generale, gli interventi di questo tipo riguarderanno singole parti e/o elementi della struttura e interesseranno porzioni limitate della costruzione. Il progetto e la valutazione della sicurezza potranno essere riferiti alle sole parti e/o elementi interessati e documentare che, rispetto alla configurazione precedente al danno, al degrado o alla variante, non siano prodotte sostanziali modifiche al comportamento delle altre parti e della struttura nel suo insieme e che gli interventi comportino un miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti.

Procedure

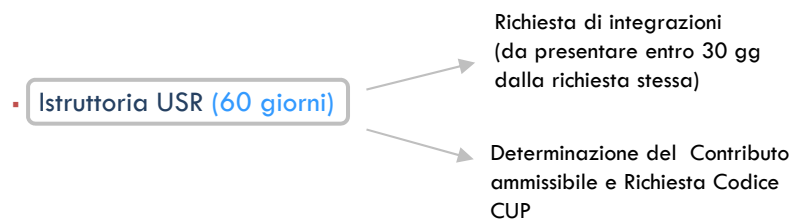
(Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e succ. modifiche apportate dall'Ordinanza n. 20 del 07/04/2017)



DANNI LIEVI

A AVVIO IMMEDIATO DEGLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE

- Presentazione di comunicazione di avvio lavori (CILA) da parte dei soggetti interessati oppure da soggetto delegato dalla Comunione dei proprietari o dal Condominio, dall'Amministratore del Condominio, con procura speciale:
 - a) attraverso la piattaforma informatica operante sul sito del commissario straordinario (MUDE)
- L'ufficio speciale trasmette immediatamente al comune la comunicazione di inizio lavori per i provvedimenti di competenza.
- Entro **60 giorni** dalla comunicazione dell'avvio dei lavori, e comunque entro e non oltre il **31 Luglio 2017**, i soggetti legittimati devono presentare domanda di contributo presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

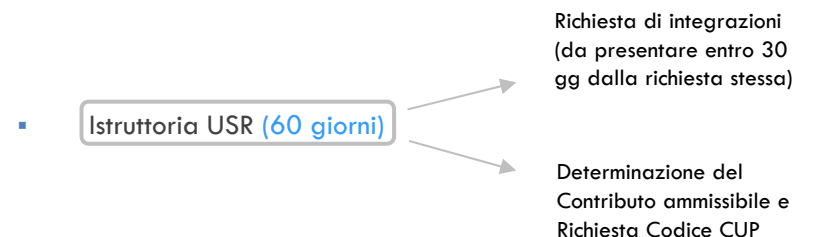


- Nei **10 giorni** successivi, il Vicecommissario adotta il decreto di concessione del contributo
- Il contributo verrà erogato sui conti correnti dedicati aperti presso gli istituti di credito prescelti ai professionisti e all'impresa esecutrice

B RICHIESTA di CONTRIBUTO

- Entro e non oltre il **31 Luglio 2017**, presentazione di domanda di contributo all'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione da parte dei soggetti interessati oppure da soggetto delegato dalla Comunione dei proprietari o dal Condominio, dall'Amministratore del Condominio, con procura speciale:

- a) attraverso la piattaforma informatica operante sul sito del commissario straordinario (MUDE)



- Nei **10 giorni** successivi, il Vicecommissario adotta il decreto di concessione del contributo
- Il contributo verrà erogato sui conti correnti dedicati aperti presso gli istituti di credito prescelti ai professionisti e all'impresa esecutrice



Allegati alla CILA e alla Richiesta di Contributo

(Art.2 - Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e successive modifiche apportate dall'ordinanza n°20 del 7/4/2017)

DANNI LIEVI

1. Perizia asseverata con adeguata relazione attestante il nesso di causalità tra danni e eventi sismici
2. Progetto degli interventi da eseguire
 - . *Descrizione del danno e interventi necessari per rimuovere lo stato di inagibilità*
 - . *Interventi edilizi da eseguire*
 - . *Interventi strutturali da eseguire*
 - . *Eventuali opere di efficientamento energetico*
 - . *Computo metrico estimativo dei lavori da eseguire*
3. Dichiarazione autocertificativa attestante che l'immobile non è totalmente abusivo
4. Dichiarazione autocertificativa che il richiedente non ha usufruito di altri contributi pubblici a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto
5. Documentazione relativa alla procedura selettiva per l'individuazione dell'impresa esecutrice
(scelta con procedura concorrenziale tra 3 Ditte)
5. Dichiarazione autocertificativa dell'impresa esecutrice dell'avvenuta domanda di iscrizione nell'Anagrafe
6. Dichiarazione autocertificativa del professionista incaricato dell'avvenuta iscrizione nell'elenco speciale
7. Eventuale polizza assicurativa
8. Contratto stipulato tra Committente e Tecnico incaricato (Allegato B – Ordinanza n.12 del 10/01/2017)

Il **CONTRIBUTO** è determinato sulla base del

CONFRONTO TRA

(Allegato B - Ordinanza n.20 del 07/04/2017)

COSTO DELL'INTERVENTO

così come risulta dal Computo metrico estimativo redatto sulla base del Prezzario unico Cratere Centro Italia 2016 (al lordo dell'IVA se non recuperabile)
(Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)

e

COSTO CONVENZIONALE

Ottenuto dal prodotto tra Superficie Complessiva e costo parametrico, (oltre IVA se non recuperabile)

DANNI LIEVI

Il **COSTO DELL'INTERVENTO**

comprende i costi sostenuti per:

(Artt. 7,8,9 – Allegato A . Ordinanza n.12 del 09/01/2017)

1. le opere di pronto intervento e di messa in sicurezza
2. le indagini e le prove di laboratorio e le prove geognostiche e geofisiche
3. le opere di riparazione danni e rafforzamento locale
4. le finiture connesse agli interventi sulle strutture e sulle parti comuni
5. le opere di efficientamento energetico
6. le spese tecniche ed i compensi per amministratori di condominio
7. le spese per l'esecuzione di **LAVORI IN ECONOMIA** comunque per un importo non superiore al **2%**

Calcolo del costo convenzionale (Allegato B – Ordinanza 20 del 7/04/2017)



DANNI LIEVI

Il **COSTO CONVENZIONALE** si ottiene nel seguente modo:

$$C_{\text{conv}} = C_{\text{par}} \times S_{\text{tot}}$$

dove:

- C_{par} è il costo parametrico
- S_{tot} è la superficie complessiva dell'unità immobiliare

Il **COSTO PARAMETRICO** è pari a:

Costo parametrico	Livello operativo L0	Incrementi (Danni lievi)	
Fino a 130 mq.	400	Edifici di interesse culturale	20%
Da 130 a 220 mq.	330	Edifici di interesse paesaggistico	10%
Oltre i 220 mq.	300	Edifici ubicati in cantieri disagiati	10%
		Edifici a destinazione produttiva - H > m. 4,00	10%

➤ SUPERFICIE COMPLESSIVA:

(Art. 1- Ordinanza 8)

E' la superficie utile netta dell'unità immobiliare destinata ad abitazione o ad attività produttiva comprensiva della superficie netta di logge e balconi oltre alle superfici nette delle pertinenze e degli spazi accessori ubicati nello stesso edificio e la quota parte delle superfici nette delle parti comuni dell'edificio di spettanza della singola unità immobiliare

➤ PERTINENZE:

(Art. 1- Ordinanza 8)

Si intendono gli spazi interni all'edificio che ancorchè dotati di autonoma partita catastale svolgono funzioni complementari a quella abitativa o produttiva quali garage, cantine magazzini e soffitte accessibili e praticabili limitatamente alla parte avente altezza maggiore di m 1.80 nonché i locali interni all'edificio quali androni d'ingresso, centrali tecnologiche locali pluriuso, vani ascensori, scale e relativi pianerottoli.

INOLTRE:

- Il contributo è destinato per almeno il **50% alla riparazione dei danni e al rafforzamento locale**, e per la restante quota, alle opere di finitura strettamente connesse, ed alle opere eventualmente destinate all'efficientamento energetico.
(art.2 – Ordinanza n. 198 del 14/12/2016)
- Sono ammesse a contributo anche le **pertinenze esterne all'edificio**, danneggiate ed oggetto di ordinanza di inagibilità, nel limite del **70% della superficie utile dell'abitazione** *(purchè risulti danneggiata anche l'abitazione principale)*
(art. 4 – Ordinanza n. 8 del 14/12/2016 e successive modificazioni apportate dal c.2 - art.2 - Ordinanza n. 20 del 07/04/2017)
- Sono ammesse a contributo, entro il limite massimo del costo convenzionale, gli **interventi che producono una riduzione della vulnerabilità** dell'intero edificio (classificabili tra quelli di cui al punto 8.4.3 delle NTC08) nelle ipotesi di seguito riportate:

Per gli edifici in muratura:

Presenza di setti murari portanti in laterizio con alta percentuale di foratura (> 55 % di vuoti);

Mancanza completa di o inefficacia nelle connessioni e nei collegamenti tra le murature portanti e gli orizzontamenti o tra le murature stesse, in particolare in corrispondenza degli angoli e dei martelli;

Presenza di spinte non contrastate in copertura o dovute ad archi o strutture voltate o di murature e/o colonne portanti insistenti in falso su solai o volte;

Presenza di appoggi insufficienti per elementi di solaio e di copertura;

Presenza di elementi in copertura (comignoli, torrini, sporti di gronda, ecc..) non collegati efficacemente alle strutture portanti o di altri elementi non strutturali vulnerabili quali parapetti, balconi e velette.

Per gli edifici in cemento armato:

Evidenti e diffuse vulnerabilità dei tamponamenti (per posizione e geometria) in termini di possibilità di ribaltamento fuori piano;

Sistematica presenza di tamponamenti fuori della maglia strutturale;

Per gli edifici in struttura prefabbricata ed acciaio, oltre alle opere indicate per gli edifici in cemento armato, evidenti carenze nei sistemi di collegamento trave-pilastro, di collegamento pannelli di tamponatura-pilastri e tra gli elementi di copertura con le travi su cui sono disposti.

(art. 5 – Ordinanza n. 8 del 14/12/2016 e successive modifiche apportate dall' art. 2 c.3 - Ordinanza n. 20 del 07/04/2017)

Modalità di erogazione del contributo (art. 7 - Ordinanza n. 8 del 14/12/2016)



DANNI LIEVI

- Il contributo è erogato, su autorizzazione dell'Ufficio Speciale, dall'istituto di credito prescelto dal richiedente direttamente all'impresa esecutrice dei lavori e ai professionisti in due tranches

50% a stato di avanzamento del 50% dei lavori ammessi

(entro 30 giorni dalla presentazione all'USR del SAL e della dichiarazione del rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori e sub-appaltatori)

50% a Saldo a fine lavori

(entro 30 giorni dalla presentazione all'USR del quadro economico a consuntivo dei lavori)

con possibilità di chiedere un anticipo del 20% al momento della presentazione della domanda

(solo nelle condizioni indicate nell' art. 7 c.2 - Ordinanza 8)

- Su richiesta del beneficiario, l'erogazione del contributo può avvenire anche in un'unica soluzione a conclusione dei lavori
(art. 7 c.6 - Ordinanza 8 del 14/12/2016)
- In tal caso il contributo è erogato dall'istituto di credito direttamente al richiedente su presentazione della documentazione necessaria
(art. 7 c.7 - Ordinanza 8 del 14/12/2016)

Conclusione dei lavori (art. 5 - Ordinanza n. 4 del 17/11/2016)



DANNI LIEVI

- I lavori devono essere completati **entro 6 mesi** dalla data di concessione del contributo, a pena di decadenza dallo stesso.
- I soggetti interessati possono chiedere all'Usr una **proroga non superiore a 2 mesi** per giustificati motivi.

IL MANCATO RISPETTO DI TALI TERMINI COMPORTA LA REVOCA DEL FINANZIAMENTO